

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 17 luglio 2018, n. 379

Comune di Amatrice. Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Sant'Angelo.

OGGETTO: Comune di Amatrice. Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Sant'Angelo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016, avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 1 per territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016", il quale dispone la dichiarazione dello "stato di calamità naturale" per il territorio dei Comuni di Accumoli ed Amatrice per la durata di sei mesi decorrenti dalla data dello stesso Decreto;

VISTA la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza inconseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATA la situazione di particolare disagio in cui versa la popolazione colpita dal sisma, è stata disposta con D.G.R. Lazio n. 571 del 04.10.2016, così come previsto dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25.08.2016, la sospensione dei procedimenti amministrativi riguardanti, tra l'altro, il governo del territorio;

CHE tuttavia, come indicato dal punto 2 della citata D.G.R. Lazio n. 571/2016, è stata disposta l'esclusione dall'efficacia del provvedimento di sospensione per quei procedimenti che abbiano effetti ampliativi della sfera giuridica degli interessati senza creare pertanto ulteriore pregiudizio per una regolare ripresa delle normali condizioni di vita dei cittadini;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, modificato dalla Legge 04 dicembre 2017, n. 172

conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16/10/2017, n. 148, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 05 dicembre 2017 e in particolare:

- L'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- L'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2017, con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento;

VISTO il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nella quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni dovranno procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione dovranno avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

RITENUTA la necessità di recepire i suddetti criteri e indirizzi in apposita ordinanza, con la quale si provvede a definire, ai sensi della citata lettera e) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legge n. 189 del 2016, i criteri direttivi per la successiva attività di perimetrazione cui dovranno procedere le Regioni interessate;

PRECISATO che, una volta conclusa la fase di perimetrazione, alla pianificazione attuativa dovranno provvedere i Comuni nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11 del decreto legge, nonché dei principi di indirizzo che verranno stabiliti con separata ordinanza, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTA l'intesa espressa dalle Regioni interessate nella cabina di coordinamento del 12 maggio 2017;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 avente ad oggetto "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (...)" che dispone che i vari Comuni del cratere assegnino gli incarichi ai professionisti dotati di comprovata esperienza e specializzazione maturata nell'elaborazione di analoghi studi per la redazione dello studio di microzonazione sismica di 3° livello entro e non oltre 150 giorni dall'affidamento dell'incarico stesso;

CONSIDERATO inoltre che l'ordinanza n. 25 del 23.05.2017 avente ad oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" prevede, per quanto riguarda i criteri generale, che:

- Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, attraverso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza, individuano e perimetrano, sulla base dei criteri e indirizzi di cui all'Allegato 1 e con le modalità stabilite al successivo articolo 3, i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici che ricadono nei territori dei comuni di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto legge n. 189 del 2016 ed all'Allegato 2-bis aggiunto dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8;
- La perimetrazione costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi, da predisporre con le modalità stabilite nelle ordinanze emanate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge

n. 189 del 2016, e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti;

In particolare, per quanto attiene alle caratteristiche tecniche della perimetrazione ed i relativi elaborati da redigere, l'Ordinanza n. 25/2017 prevede che:

- Ai fini della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati, previa acquisizione delle necessarie indicazioni dal Comune interessato, vengono disegnati i margini dell'area individuata in base ai criteri di cui all'articolo 2, comma 2. Questa può comprendere ambiti urbanistici ed edilizi significativi, finalizzati ad un insieme di interventi integrati aventi ad oggetto più edifici pubblici o privati od aggregati edilizi, anche articolati in unità minime d'intervento;
- I margini del perimetro devono in ogni caso ricadere in strade o altri spazi pubblici e possono includere, oltre al patrimonio edilizio da ricostruire o recuperare, le necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed aree ad uso pubblico;

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione predispone i seguenti documenti:

- relazione illustrativa che attesti la coerenza delle scelte con i criteri di cui all'articolo 2, comma 2;
- elaborati cartografici redatti sulla base catastale a scala 1:1.000 e sulla Carta Tecnica Regionale con l'indicazione del perimetro del territorio individuato ricomprendente gli edifici distrutti o gravemente danneggiati ed il tracciato delle infrastrutture a rete. Nelle aree perimetrate devono essere indicate le zone connotate da elevati livelli di pericolosità e, relativamente al tessuto edilizio ricadente nel perimetro, devono essere indicati gli edifici dichiarati inagibili o non utilizzabili;
- adeguata documentazione fotografica degli immobili e dei siti;
- scheda, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 2 alla presente ordinanza, riepilogativa degli elementi conoscitivi e dei dati che hanno consentito di dichiarare il centro od il nucleo "di particolare interesse" e "maggiormente danneggiato".

PRESO ATTO CHE l'Allegato n. 1 dell'Ordinanza n. 25/2017 declina distintamente i tre criteri guida, la cui applicazione determina la necessità e/o la possibilità di sottoporre un centro o nucleo di particolare interesse alla perimetrazione, ed in particolare:

- **Criterio n. 1:** "Presenza di patrimonio culturale di particolare interesse e di pregio storico, architettonico, archeologico, naturale e paesaggistico": vengono in particolare indicati quali debbano essere considerati beni di particolare interesse e di pregio da prendere in considerazione ai fini della perimetrazione, in applicazione alle normative di tutela di natura diversa (beni di interesse culturale individuati ai sensi degli artt. 10, 12 e 128 D. Lgs. 42/2004 s.m.i.; beni paesaggistici individuati ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.; beni naturali e aree protette, individuate ai sensi della Legge n. 394/1991 e delle leggi regionali istitutive, per decreto, attraverso il Piano per il Parco; Siti di Interesse Comunitario (SIC) e di Zone a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive Habitat, anche attraverso i piani di gestione; impianti urbani definiti rilevanti dal Piano Paesaggistico Regionale, dai Piani Territoriali Regionali con valenza paesaggistica, dallo strumento urbanistico comunale o da studi di settore, ecc);
- **Criterio n. 2:** "Livelli di danno prodotti dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti": viene definito il significato di "maggiormente colpito"; in particolare un centro o nucleo è da considerare maggiormente colpito qualora sia soddisfatto uno dei seguenti criteri:
 - 2A) livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) o della Scala Macrosismica Europea (EMS) sono maggiori o uguale al 9° grado;
 - 2B) la percentuale di edifici inagibili (come desunti dalle schede FAST o AEDES), rispetto al totale delle schede compilate con esito, è maggiore del 90% (purché le schede compilate con esito siano almeno il 50% rispetto alle richieste pervenute);
 - 2C) la percentuale di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti è maggiore del 25%;

- **Criterio n. 3:** “Condizioni di pericolosità territoriale”: in applicazione del suddetto criterio, le Regioni, ai fini di precauzione e prevenzione, possono perimetrare anche aree selezionate ai sensi del precedente criterio n. 1 e caratterizzate da livelli di danno inferiori ai valori di cui al criterio n. 2, purché siano connotate dai massimi livelli di pericolosità, come di seguito specificato:
- condizioni direttamente connesse ai fenomeni sismici come desunte dalla microzonazione sismica di I° livello e in particolare zone in cui sono presenti, o suscettibili di attivazione, fenomeni di deformazione permanente del suolo indotti dal sisma (instabilità di versante, fratturazione, subsidenze o sollevamenti dovuti a liquefazioni, fagliazione superficiale);
 - condizioni non direttamente connesse ai fenomeni sismici, ma rilevanti ai fini della pianificazione territoriale, quali aree soggette a frane e aree soggette a inondazioni, come desunte dai Piani di settore (PAI frane, PAI piene).

Il livello di danno a cui riferirsi, nel caso sussistano tali condizioni di pericolosità, deve soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:

- 3A) i livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) o della Scala Macrosismica Europea (EMS) sono maggiori o uguale all'8° grado;
- 3B) la percentuale di edifici inagibili (come desunti dalle schede FAST o AEDES), rispetto al totale delle schede compilate con esito, è maggiore del 60% (purché le schede compilate con esito siano almeno il 50% rispetto alle richieste pervenute);
- 3C) la percentuale di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti è maggiore del 10%;

CONSIDERATO che la Regione, in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e con i Comuni interessati, oltre al rispetto di quanto dettato dall'ordinanza n. 25/2017, ha ritenuto che, al fine di addivenire ad una perimetrazione esaustiva e definitiva in ottemperanza ai criteri sopra elencati e contenuti nell'ordinanza, è stato necessario l'ottenimento e la messa a sistema della seguente documentazione:

1) Livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) o della Scala Macrosismica Europea (EMS): a tutt'oggi la banca dati fornita on line si riferisce ai soli dati del sisma del 24 agosto 2016 e non agli eventi successivi che hanno avuto una intensità altrettanto molto significativa su centri e nuclei precedentemente meno interessati;

2) Livelli di danneggiamento visualizzabili su base cartografica, per la verifica del raggiungimento delle percentuali definite ai sub criteri 2B) e 3B);

3) Mappatura di tutte le reti infrastrutturali digitalizzate e georeferenziate; in particolare è in corso la mappatura di tutti i proprietari/gestori presenti nel territorio del cratere laziale che gestiscono le reti dei sotto servizi, con particolare riferimento al sistema idrico, alla fognatura, alla rete di illuminazione pubblica, alla telefonia, alla rete gas, alla fibra ottica, ecc

4) Microzonazione sismica di terzo livello, ai sensi dell'Ordinanza n. 24/2017; in particolare, in data 12.06.2017 si è tenuta una riunione presso l'USR di Rieti nella quale erano presenti i tecnici comunali, i vari geologi incaricati, i tecnici del servizio geologico regionale, i referenti del Centro per la Microzonazione Sismica (CMS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), durante la quale è stato presentato il programma di massima dei lavori e delle attività per addivenire alla redazione ed approvazione della Microzonazione sismica di III livello;

5) Censimento e inserimento cartografico dei dati relativi ai crolli, per la verifica del raggiungimento delle percentuali definite ai sub criteri 2C) e 3C) sulla base della raccolta delle risultanze dei sopralluoghi effettuati dal GTS (Gruppi Tecnici di Sostegno);

6) Censimento ed inserimento cartografico dei dati relativi ai residenti ed alle ordinanze di inagibilità;

7) Raccolta delle istanze di perimetrazione volontaria degli aggregati edilizi proposte da gruppi autonomi di cittadini che suggeriscono eventuali delocalizzazione e/o necessità di varianti urbanistiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 27/06/2017 con la quale si prende atto delle prime proposte di perimetrazione d'intesa con i Comuni interessati, come indicate negli elaborati cartografici denominati Tavola 1 e Tavola 2, in cui sono riportate tra l'altro, le preliminari motivazioni ed i criteri utilizzati;

CONSIDERATO che le proposte delle perimetrazioni sono state trasmesse ai comuni e pubblicate sulle apposite pagine web contenute nel sito della Regione Lazio denominato "Ricostruzione Lazio ai fini della partecipazione delle popolazioni interessate";

VISTE le osservazioni pervenute da parte dei cittadini e l'istruttoria delle stesse svolta dal gruppo di lavoro costituito dalla Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità, dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e il Comune interessato;

VISTE in particolare le Osservazioni pervenute per le perimetrazioni della frazione di Sant'Angelo nel Comune di Amatrice;

CONSIDERATO i risultati della Microzonazione sismica, finalizzati alla definizione della pericolosità territoriale, così come disposto dall'ordinanza del commissario straordinario n. 24 del 12 maggio 2017;

VISTA la determinazione della Direzione Regionale Risorse idriche e difesa del suolo – Area Difesa del suolo e consorzi di irrigazione del 06/04/2018 n. G04544 avente ad oggetto: "Studio di Livello 3 di Microzonazione Sismica del Comune di Amatrice (RI) – Adozione ai sensi dell'ordinanza n. 24 del 12/05/2017. Fasc. 252/AV";

VISTO il parere preliminare del servizio Geologico e Sismico Regionale prot. n. 0517421 del 13.10.2017 con il quale si evidenzia che per la frazione di Sant'Angelo è presente un corso d'acqua che attraversa la frazione;

VISTA in particolare la relazione sulle verifiche speditive degli elementi geomorfologici nelle aree colpite dai sismi 2016/2017, sui sopralluoghi eseguiti congiuntamente tra i tecnici dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione e i tecnici dell'Ufficio Speciale, nelle frazioni del comune di Amatrice pervenuta in data 07/05/2018 prot. 0260082, dalla quale emerge che la frazione di Sant'Angelo è attraversata da un fosso; occorre eseguire delle sistemazioni spondali e verificare l'efficienza idraulica per presenza di manufatti;

CONSIDERATO che dall'attuale quadro conoscitivo derivante dalle indagini territoriali a disposizione, non emergono motivi che inducono a ritenere necessaria la perimetrazione e conseguente pianificazione attuativa, adottando nelle successive fasi esecutive ogni utile accorgimento volto a garantire le necessarie condizioni di sicurezza degli abitati distrutti o danneggiati da ricostruire.

VISTO CHE Il Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 ha prorogato, per ulteriori 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, al fine di consentire il completamento degli interventi di definitivo superamento delle crisi.

VISTA la nota del Comune di Amatrice prot. n. 4625 del 23/03/2018 pervenuta in data 26/03/2018 registrata al protocollo n. 0172637 avente ad oggetto la "proposta di cancellazione dei perimetri provvisori" delle frazioni di Casteltrione, Collegentile, Colli, Configno, Cornillo Vecchio, Domo, Faizzone Musicchio, Petrana, Poggio Vitellino, Petra, S. Angelo e S. Giusta del Comune di Amatrice.

CONSIDERATO altresì che a seguito della pubblicazione delle prime proposte di perimetrazioni risultano complessivamente pervenute all'ufficio per la ricostruzione n. 507 osservazioni.

CHE le stesse, raccolte e catalogate per ciascun Comune, nucleo e centro abitato, sono state sottoposte al parere di un apposito gruppo di lavoro composto da funzionari della competente struttura della Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità, dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione e dei Comuni di volta in volta interessati.

VISTO inoltre il verbale n. 05 del 30/05/2018 redatto a seguito dell'attività istruttoria del gruppo di lavoro, da cui si è potuto verificare che le osservazioni pervenute attengono per la maggior parte la volontà, dei proprietari delle abitazioni, di essere esclusi dalla perimetrazione e che pertanto, fatte salve tutte le verifiche di natura sismica che comunque dovranno essere effettuate, si ritiene di accoglierle con la motivazione di seguito riportate.

CHE relativamente alla proposta di perimetrazione di seguito riportata risultano pervenute le seguenti osservazioni:

Frazione di Sant'Angelo

N	COGNOME	NOME	FG	MAPP	DATA_OSS.	SINTESI	PROTOCOLLO	Data
1	BILLI	NADIA	35	209, 313, 314	07/08/2017	Richiesta esclusione dalla perimetrazione della particella 209 perché pertinenza delle 313 e 314 già escluse dal perimetro	426680	22/08/2017
2	D'ANGELO	CRISTINA	35	110, 105	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione	445804	06/09/2017
3	DI COSMO	GIANFRANC O	35	157, 158	24/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione: l'aggregato è posto ai margini della perimetrazione proposta, in prossimità di strade accessibili	433208	29/08/2017
4	DI GIANVITO	ANNAMARIA	35	151		Richiesta di esclusione dalla perimetrazione del fabbricato sito al civico 146. La nuova perimetrazione proposta per la frazione di Sant'Angelo può prevedere, in funzione della disposizione del tessuto edilizio, la realizzazione di una accessibilità di cantiere la quale potrà divenire a sua volta, traccia per una nuova viabilità del borgo che consenta l'attraversamento in esterno dell'abitato,	260315	07/05/2018

						riqualificando aree ed immobili non più utilizzati già prima dell'evento sismico,		
5	NEGRI	PIETRO	35	107, 321, 130	28/08/2017	Richiesta di chiarimento relativo ad immobili che, pur classificati in scheda AeDES con esito E-F, non risultano censiti con verifica di tecnici abilitati	440394	04/09/2017
6	PERRI	UMBERTO	35	108	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio situato in prossimità di strade accessibili e che dispone di aree contigue che consentirebbero una autonoma cantierizzazione	452296	11/09/2017
7	PIETROLUCCI	PIERLUIGI	35	A	25/08/2017	Richiesta di esclusione dalle perimetrazione degli edifici di culto (Chiesa di Sant'Angelo) per i quali è previsto un autonomo processo di ricostruzione attraverso Piani Stralci	439565	02/09/2017
8	POMPONI	GIANCARLA	35	343	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	446335	07/09/2017
9	POMPONI	GIANCARLA	35	215	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	446356	07/09/2017
10	POMPONI	GIANCARLA	35	115	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	446372	07/09/2017

11	POMPONI	GIANCARLA	35	117, 118	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di tre edifici, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	446378	07/09/2017
12	POMPONI	GIANCARLA	35	117	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	446386	07/09/2017
13	POMPONI	GIANCARLA	35	227	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione (casa singola con giardino)	446393	07/09/2017
14	POMPONI	GIANCARLA	35	219	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario (fg.35 p.lla 219 sub 1)	447614	07/09/2017
15	POMPONI	GIANCARLA	35	219	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario (fg.35 p.lla 219 sub 2)	447610	07/09/2017
16	POMPONI	GIANCARLA	35	220, 408	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	447603	07/09/2017
17	POMPONI	GIANCARLA	35	104	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448512	08/09/2017

18	POMPONI	GIANCARLA	35	126	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448549	08/09/2017
19	POMPONI	GIANCARLA	35	124, 125	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448603	08/09/2017
20	POMPONI	GIANCARLA	35	103	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448632	08/09/2017
21	POMPONI	GIANCARLA	35	217	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448656	08/09/2017
22	POMPONI	GIANCARLA	35	294	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448426	08/09/2017
23	POMPONI	GIANCARLA	35	138	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448383	08/09/2017
24	POMPONI	GIANCARLA	35	319	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione (casa singola con giardino)	448321	08/09/2017
25	POMPONI	GIANCARLA	35	111	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano	448307	08/09/2017

						per il quale andrà costituito un aggregato volontario		
26	POMPONI	GIANCARLA	35	224	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448297	08/09/2017
27	POMPONI	GIANCARLA	35	222	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	448287	08/09/2017

CHE a seguito di apposita istruttoria il gruppo di lavoro ritiene di poter esprimere le seguenti controdeduzioni:

Frazione di Sant'Angelo

N	COGNOME	NOME	FG	MAPP	DATA_OSS.	SINTESI	ESITO	MOTIVAZIONE
1	BILLI	NADIA	35	209, 313, 314	07/08/2017	Richiesta esclusione dalla perimetrazione della particella 209 perché pertinenza delle 313 e 314 già escluse dal perimetro	ACCOLTA	In recepimento della proposta comunale di cui alla nota n. 4625 del 23/3/2018 pervenuta alla Direzione Regionale TUM della Regione Lazio di cancellazione dei perimetri provvisori, ed allo scopo di velocizzare il processo di ricostruzione dei nuclei edilizi individuati, si ritiene di poter accogliere la richiesta.
2	D'ANGELO	CRISTINA	35	110, 105	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione	ACCOLTA	Vedi sopra
3	DI COSMO	GIANFRANC O	35	157, 158	24/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione: l'aggregato è posto ai margini della perimetrazione	ACCOLTA	Vedi sopra

						proposta, in prossimità di strade accessibili		
4	DI GIANVITO	ANNAMARIA	35	151		Richiesta di esclusione dalla perimetrazione del fabbricato sito al civico 146. La nuova perimetrazione proposta per la frazione di Sant'Angelo può prevedere , in funzione della disposizione del tessuto edilizio, la realizzazione di una accessibilità di cantiere la quale potrà divenire a sua volta, traccia per una nuova viabilità del borgo che consenta l'attraversamento in esterno dell'abitato, riqualificando aree ed immobili non più utilizzati già prima dell'evento sismico,	ACCOLTA	Vedi sopra
5	NEGRI	PIETRO	35	107, 321, 130	28/08/2017	Richiesta di chiarimento relativo ad immobili che, pur classificati in scheda AeDES con esito E- F, non risultano censiti con verifica di tecnici abilitati		Non pertinente
6	PERRI	UMBERTO	35	108	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio situato in prossimità di strade accessibili e che dispone di aree contigue che consentirebbero una autonoma cantierizzazione	ACCOLTA	In recepimento della proposta comunale di cui alla nota n. 4625 del 23/3/2018 pervenuta alla Direzione Regionale TUM della Regione Lazio di cancellazione dei perimetri provvisori, ed allo scopo di velocizzare il processo di ricostruzione dei nuclei edilizi individuati, si

								ritiene di poter accogliere la richiesta.
7	PIETROLUCCI	PIERLUIGI	35	A	25/08/2017	Richiesta di esclusione dalle perimetrazione degli edifici di culto (Chiesa di Sant'Angelo) per i quali è previsto un autonomo processo di ricostruzione attraverso Piani Stralci	ACCOLTA	Accolta in ragione di un autonomo processo di ricostruzione affidato al MIBACT
8	POMPONI	GIANCARLA	35	343	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	In recepimento della proposta comunale di cui alla nota n. 4625 del 23/3/2018 pervenuta alla Direzione Regionale TUM della Regione Lazio di cancellazione dei perimetri provvisori, ed allo scopo di velocizzare il processo di ricostruzione dei nuclei edilizi individuati, si ritiene di poter accogliere la richiesta.
9	POMPONI	GIANCARLA	35	215	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
10	POMPONI	GIANCARLA	35	115	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
11	POMPONI	GIANCARLA	35	117, 118	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di tre edifici, parte di	ACCOLTA	Vedi sopra

						un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario		
12	POMPONI	GIANCARLA	35	117	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
13	POMPONI	GIANCARLA	35	227	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione (casa singola con giardino)	ACCOLTA	Vedi sopra
14	POMPONI	GIANCARLA	35	219	29/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario (fg.35 p.la 219 sub 1)	ACCOLTA	Vedi sopra
15	POMPONI	GIANCARLA	35	219	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario (fg.35 p.la 219 sub 2)	ACCOLTA	Vedi sopra
16	POMPONI	GIANCARLA	35	220, 408	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
17	POMPONI	GIANCARLA	35	104	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra

18	POMPONI	GIANCARLA	35	126	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
19	POMPONI	GIANCARLA	35	124, 125	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
20	POMPONI	GIANCARLA	35	103	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
21	POMPONI	GIANCARLA	35	217	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
22	POMPONI	GIANCARLA	35	294	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
23	POMPONI	GIANCARLA	35	138	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
24	POMPONI	GIANCARLA	35	319	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione (casa singola con	ACCOLTA	Vedi sopra

						giardino)		
25	POMPONI	GIANCARLA	35	111	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
26	POMPONI	GIANCARLA	35	224	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra
27	POMPONI	GIANCARLA	35	222	30/08/2017	Richiesta di esclusione dalla perimetrazione di un edificio, parte di un isolato urbano per il quale andrà costituito un aggregato volontario	ACCOLTA	Vedi sopra

DELIBERA

- Di approvare le controdeduzioni proposte dal gruppo di lavoro di cui al relativo verbale n. 05 del 30/05/2018 agli atti dell'Area Supporto all'ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 presso la Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità.
- Di non procedere pertanto, anche sulla base delle predette controdeduzioni, alla conferma della perimetrazione inizialmente proposta riferita alla frazione di Sant'Angelo del Comune di Amatrice, così come indicate negli elaborati cartografici denominati "Tavola 1" e "Tavola 2" allegati alla deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 27/06/2017.
- Di stabilire che possa prevedersi, per la frazione sopra indicata, l'avvio degli interventi diretti su edifici, aggregati, attrezzature e infrastrutture, da autorizzarsi previa istruttoria e verifica da parte dell'ufficio speciale per la ricostruzione e degli Uffici Comunali sulle relative richieste, anche ai fini di eventuali approfondimenti e valutazione dei rischi indotti dalle condizioni geomorfologiche circostanti gli interventi proposti, e fatti comunque salvi gli esiti delle analisi di microzonazione sismica di terzo livello.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Sarà, inoltre, trasmessa al Comune di Amatrice per i successivi adempimenti.